



Università per Stranieri “Dante Alighieri”

REGGIO CALABRIA

(Università legalmente riconosciuta con D.M. n°504 del 17-10-2007)

Il Prof. Federico Gaspari, in qualità di Direttore del Centro Linguistico d’Ateneo (CLADA), rileva con soddisfazione che le diverse attività del Centro sono menzionate in varie parti della Relazione Preliminare dell’ANVUR, in particolare nell’allegato C sui Requisiti di Qualità per la Sede, negli allegati D sui Requisiti di Qualità per i tre Corsi di Studio oggetto di valutazione e nell’allegato E sui Requisiti di Qualità per la Ricerca e la Terza Missione del Dipartimento DiSSFAM. Nel complesso, si tratta di riferimenti positivi alle attività, svolte anche in sinergia con gli altri Centri di Ricerca e varie altre strutture dell’Università, di supporto alla didattica dei Corsi di Studio (ad esempio, insegnamenti linguistici extra-curricolari per gli studenti, oltre che a sostegno della mobilità internazionale in uscita, e corsi intensivi di potenziamento per colmare lacune in ingresso per le matricole, laddove previsti dai rispettivi Regolamenti Didattici), alla ricerca (in particolare, corsi mirati di scrittura accademica, aperti anche ai dottorandi e al personale docente dell’Ateneo) e alla terza missione (si vedano i corsi di alfabetizzazione culturale per favorire l’inclusione di cittadini stranieri nel territorio); ulteriori riferimenti presenti nella Relazione Preliminare della CEV riguardano, inoltre, i corsi del CLADA rivolti, nello specifico, alla preparazione per certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, le convenzioni siglate con vari soggetti pubblici e privati del territorio per il rilascio di certificati di competenza linguistica conseguenti a corsi realizzati appositamente, nonché le opportunità di formazione continua per il Personale Tecnico-Amministrativo dell’Ateneo rappresentate dai corsi di lingue straniere regolarmente offerti dal CLADA, per una rosa di lingue e di livelli in continua crescita, volti quindi anche a sostenere l’internazionalizzazione delle varie attività istituzionali.

Il Prof. Gaspari esprime al Nucleo di Valutazione e ai Colleghi la soddisfazione dovuta al fatto che la CEV abbia ritenuto di dare rilievo a queste variegate modalità con cui il CLADA è impegnato a sostenere le diverse attività istituzionali dell’Ateneo e del Dipartimento, e rileva che la Relazione Preliminare della visita di accreditamento non muove osservazioni negative specifiche o critiche all’operato del CLADA. Pertanto, constatato che tutto quanto viene riportato nelle Relazioni Preliminari in riferimento al CLADA risulta corretto, il Prof. Gaspari non ritiene necessario che le controdeduzioni su cui il Nucleo di Valutazione sta opportunamente promuovendo una riflessione condivisa debbano ricomprendere punti riferiti, nello specifico, alle attività del CLADA.



Università per Stranieri “Dante Alighieri”

REGGIO CALABRIA

(Università legalmente riconosciuta con D.M. n°504 del 17-10-2007)

In merito alle specifiche controdeduzioni da proporre rispetto alla Relazione Preliminare per il CdS LM-94, il Prof. Gaspari – intervenendo su delega del Prof. Paolo Buchignani, Coordinatore del CdL LM-94, impossibilitato a partecipare alla riunione per via di improrogabili impegni concomitanti – riferisce al Nucleo di Valutazione e ai Colleghi il frutto delle riflessioni condivise preliminarmente con il Prof. Paolo Buchignani e con la Prof.ssa Adriana Porta (in qualità Vice-coordinatrice del CdL LM-94), informando che il Coordinatore del Corso di Studio LM-94 aveva avviato, già prima di ricevere la Relazione Preliminare della visita di accreditamento, un processo di revisione per correggere alcuni elementi di criticità che in buona parte erano già stati evidenziati durante le audizioni e sono poi confluiti, in varia misura, nella Relazione Preliminare. Il percorso si è concluso, nel rispetto della tempistica prevista, con la richiesta al CUN, presentata entro la scadenza del 15 febbraio 2021, di alcune modifiche di RAD, che consentono di risolvere le principali criticità rilevate per il CdS. Le proposte avanzate tenevano anche conto delle indicazioni preliminari rese note in merito al processo, tuttora in corso di svolgimento, di manutenzione della Classe di Laurea LM-94. Il CUN, nell’adunanza del 25 febbraio 2021, ha approvato senza rilievi le modifiche proposte per il CdS, come da decreto direttoriale del MUR, protocollo n. 5495 del 05/03/2021. Tali modifiche già approvate risolvono la quasi totalità delle principali criticità emerse nella Relazione Preliminare e verranno introdotte, a partire dal primo anno dei CdS, già dall’a.a. 2021-2022, andando pienamente a regime nel biennio accademico successivo. Anche per gli altri aspetti evidenziati dalla Relazione Preliminare, il CdS recepirà le raccomandazioni della CEV e procederà all’adozione di opportune azioni correttive.

La criticità maggiore presente nella Relazione Preliminare dell’ANVUR per il CdS LM-94 (rispettivo allegato D) riguarda il punto di attenzione R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi, ed è riportata a pagina 12, sotto forma di condizione per l’accreditamento. Il Prof. Gaspari osserva, a tale proposito, che la denominazione del CdS LM-94 è stata modificata in “Lingue e Traduzione per la Comunicazione Internazionale”, rimanendo pienamente nel perimetro fissato dalla declaratoria della Classe di Laurea LM-94. Questa modifica, che riflette il riassetto già intrapreso dell’intero percorso formativo magistrale, risolve le criticità rilevate dalla CEV in merito allo sbilanciamento degli insegnamenti, complessivamente più orientati all’interpretazione che non allo specifico profilo del mediatore interculturale, che poteva effettivamente apparire sacrificato dal piano di studi



Università per Stranieri “Dante Alighieri”

REGGIO CALABRIA

(Università legalmente riconosciuta con D.M. n°504 del 17-10-2007)

finora vigente, dato che questo specifico profilo formativo e particolare sbocco professionale non sono più previsti nella revisione del CdS, che è già stata avviata e sarà introdotta dal prossimo a.a. 2021/2022.

Inoltre, in ossequio a quanto rilevato nella Relazione Preliminare, nella riorganizzazione complessiva del percorso formativo, sono stati eliminati dal piano di studi gli insegnamenti di Storia della Tradizione Classica nelle Letterature Moderne (appartenente al SSD di Filologia Classica, L-FIL-LET/05) e di Storia Politica dell’Italia Contemporanea (SSD di Storia Contemporanea, M-STO/04); in sostituzione di questi due insegnamenti è stata prevista l’obbligatorietà dell’insegnamento di Letterature dei Paesi di Lingua Inglese (ridenominato in senso più ampio e inclusivo rispetto al più tradizionale Letteratura Inglese, sempre nel SSD L-LIN/10, precedentemente offerto come insegnamento a scelta) e sono stati inseriti ex novo degli insegnamenti annuali di Letterature Comparate (SSD L-FIL-LET/05) e Filosofia del Linguaggio - Semiotica della Traduzione (SSD M-FIL/05).

Come suggerito nella Relazione Preliminare, viene potenziata la didattica laboratoriale, che si aggiungerà all’insegnamento già presente nel piano di studi del SSD INF/01 (denominato, nello specifico, “Strumenti informatici e tecnologie per la traduzione professionale”, da 6 CFU al I anno), con l’inserimento al II anno di specifici laboratori di “Traduzione audiovisiva, multimediale e localizzazione” e “Interpretazione di trattativa e di comunità”.

Le osservazioni della Relazione Preliminare concernenti la condizionalità del punto di attenzione R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi riguardano anche l’opportunità di ampliare il lettorato alle seconde lingue di studio, che verrà senz’altro considerata nella riorganizzazione dell’intero percorso magistrale. Infine, non è stato esplicitato il “livello meta” di tutti gli insegnamenti linguistici, specialmente del I anno, in quanto il CdS fissa come requisito necessario per l’accesso il possesso del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER) per le lingue di studio. Tale requisito viene rigorosamente verificato da apposite prove di accertamento linguistico preliminare, in piena coerenza con quanto previsto dal Regolamento Didattico fin dall’istituzione del CdS.

Il rilievo verrà comunque accolto e saranno indicati in tutte le schede degli insegnamenti, per le varie lingue di studio (in particolare laddove al momento queste specifiche mancano) i livelli complessivi del QCER che costituiscono il prerequisito in ingresso, nonché quello atteso in uscita.